

Seduta n. 103 del 30 aprile 2014

Presidenza del Presidente onorevole Digiacomò.

- 1) **Lettura della Risoluzione n. 22 Sostegno alla IV Facoltà di medicina e Chirurgia .**
- 2) **Audizione congiunta dell'Assessore per la salute, dell'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale e dell'Autorità di gestione dei Fondi comunitari nonché dei rappresentanti del Sindacato Giovani medici specializzandi sull'impiego delle risorse comunitarie per la copertura degli oneri relativi ai contratti formativi nelle scuole di specializzazione delle Facoltà di Medicina e Chirurgia.**
- 3) **Eventuale esame della richiesta di parere Rifunionalizzazione e riconversione della rete ospedaliera regionale .**
- 4) **Seguito dell'esame congiunto dei dd.dd.II. n. 537 Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia e n. 567 Norme regolamentative delle modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sicilia A. Mirri'.**
- 5) **Esame del d.d.I. n. 585 Istituzione delle biobanche di ricerca in Sicilia .**
- 6) **Esame del d.d.I. n. 577 Disciplina della figura del massofisioterapista .**
- 7) **Esame del d.d.I. n. 705 Interventi per la riduzione del ischio clinico in ambito ospedaliero .**
- 8) **Esame del d.d.I. n. 739 Sostegno ai pazienti affetti da patologie causate dall'amianto .**
- 9) **Esame del d.d.I. n. 740 Sanzioni per la violazione degli obblighi derivanti dalle norme in materia di tutela dai rischi correlati all'amianto .**

Invitati: Dottoressa Lucia Borsellino, Assessore per la salute; Dottoressa Nelli Scilabra, Assessore per l'istruzione e la formazione professionale; Dottoressa Anna Rosa Corsello, Responsabile dell'Autorità di gestione dei Fondi sociali europei; Onorevole Barbagallo primo firmatario del d.d.I. n. 577; Onorevole Gianni, primo firmatario dei dd.dd.II. nn. 739 e 740; Dott. Walter Mazzucco rappresentante S.I.G.M.

La seduta inizia alle ore 11.58.

Il PRESIDENTE passa al primo punto dell'ordine del giorno: Lettura della Risoluzione n. 22 Sostegno alla IV Facoltà di Medicina e Chirurgia .

L'onorevole FONTANA chiede chiarimenti sullo svolgimento di atti ispettivi con richiesta di risposta in Commissione.

Il PRESIDENTE assicura che nelle prossime sedute si provvederà allo svolgimento di interrogazioni in ragione della disponibilità manifestata dal Governo. Dà lettura della Risoluzione numero 22. Rinvia a data da destinarsi la discussione della Risoluzione dopo che il Governo avrà comunicato, a termini regolamentari, la data in cui intende discuterla. Non sorgendo osservazioni passa al quarto punto dell'ordine del giorno: Seguito dell'esame congiunto dei dd.dd.II. n. 537 Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia e n. 567 Norme regolamentative delle modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sicilia A. Mirri' . Fa presente che in relazione al tema della incompatibilità dell'incarico del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico, l'Ufficio di Presidenza della Commissione ha avuto modo di approfondire le tematiche connesse anche attraverso una preavutazione congiunta con gli uffici del Commissario dello Stato. Ritiene possibile il ritiro dell'emendamento a sua firma e la proposizione dell'emendamento di cui è primo firmatario l'onorevole Fontana.

L'onorevole CASCIO SALVATORE sostiene che non è possibile essere al tempo stesso dipendente di una Azienda Sanitaria o di un Istituto sanitario per poi essere nominato Direttore Generale dello stesso ente.

Il PRESIDENTE ritiene opportuno sospendere la discussione del d.d.I. sull'Istituto Zooprofilattico e passare al secondo punto all'ordine del giorno.

(Non sorgendo osservazioni così rimane stabilito)

Rammenta che la vicenda delle borse di studio è stata da sempre seguita con molta attenzione e tutela da parte della Commissione.



Numero 5 del 30 maggio 2014

La dottoressa BORSELLINO, Assessore per la salute, ripercorre le vicende più recenti relative all'attribuzione delle scuole di specializzazione delle Facoltà di Medicina e Chirurgia e delle relative problematiche di copertura finanziaria precisando che i contratti regionali si sono ridotti nel tempo a causa dei limiti di natura finanziaria del bilancio della Regione e della impossibilità di far gravare tali oneri sul Fondo Sanitario Regionale. L'Assessorato della salute e quello della formazione professionale hanno già individuato un percorso comune per ovviare alle discrepanze nella copertura finanziaria dei contratti formativi adottando un modello che è stato proposto dalla Regione siciliana in sede ministeriale e già implementato alla Regione Campania che ha fatto carico dei relativi oneri finanziari sui fondi comunitari e riferisce che con nota del 31 marzo scorso è stato già dato incarico per interventi mirati in materia di contratti in essere in relazione all'impinguamento del capitolo 417316 al fine di consentire l'attribuzione di 86 borse di studio.

La dottoressa SCILABRA, Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, si dichiara disponibile a spostare sul Fondo sociale europeo la copertura afferente le borse di studio di specializzazione nelle scuole di Medicina e Chirurgia. Attualmente tuttavia si è registrato un overbooking per ciò che riguarda l'attribuzione del pregresso onere poiché si è programmata un'attività formativa più ampia di quanto era possibile attivare. Fa presente che con la vecchia programmazione sulla formazione professionale non è possibile far fronte alle esigenze delle scuole di Medicina tuttavia nella loro programmazione che partirà dal prossimo gennaio 2015 è già stato comunicato al Ministero competente che si intende ricondurre le tabelle relative alle borse di studio su tali fondi comunitari. Riferisce che è tuttora in corso una negoziazione con lo Stato che tuttavia sta riducendo notevolmente le risorse destinate alla Regione Siciliana che rischiano di assottigliarsi di circa il 40% in relazione alle disponibilità del F.S.E. che farebbero saltare tutta la programmazione regionale in materia di formazione. Riferisce altresì che entro il prossimo mese di maggio si incontrerà con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, onorevole Del Rio, che verrà in Sicilia per approfondire tali tematiche. Se dovesse venire confermato il taglio delle risorse provenienti dallo Stato in relazione a tali fondi comunitari tutte le misure già previste verranno ad essere penalizzate compresa anche la copertura per le borse di studio in Medicina e chirurgia. La nostra Regione per prima ha individuato la possibilità di ricorrere ai fondi comunitari per la copertura degli oneri delle scuole di specializzazione per i giovani medici siciliani e tuttavia la Regione Campania che ha preceduto la Sicilia in tale implementazione ha lasciato parecchi problemi irrisolti.

La dottoressa BORSELLINO, Assessore per la salute, riferisce di avere già chiesto al Ministero che vengano inserite le specializzazioni di postlaurea di Medicina in pianta stabile negli obiettivi della programmazione comunitaria dei fondi F.S.E. ma Vasco Errani Presidente della Conferenza Stato-Regioni tuttavia si è dichiarato contrario a tale inserimento in quanto verrebbero messi a rischio anche i contratti formativi di competenza statale. Rammenta che al Servizio Sanitario Regionale mancano molte figure professionali particolarmente importanti ed è opportuno evitare che fenomeni di baronie accademiche possano continuare pregiudicando le possibilità formative dei giovani medici siciliani. Fa presente che attualmente risulta assai difficile disporre di giovani anestesisti e radiologi nonché esperti in medicina nucleare. Fa presente che il Ministero ha ipotizzato tagli non inferiori al 30% dei fondi per la formazione.

L'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, SCILABRA precisa che da quando ha assunto l'incarico di Governo in circa 18 mesi ha voluto dimostrare che è possibile riqualificare il settore della formazione professionale in Sicilia al fine di dare vere opportunità formative ai giovani e non mangiatoie e sprechi. Se lo Stato dovesse veramente tagliare i fondi comunitari per la Sicilia occorrerà rivedere tutta la programmazione non potendosi più garantire le misure già programmate poiché il trasferimento complessivo di finanziamenti dallo Stato si ridurrà da 2,3 miliardi di euro a 1,7 pregiudicando tutta la politica regionale in materia di formazione.

L'onorevole FONTANA giudica molto esauritivi i chiarimenti forniti dagli assessori e fa presente che in Sicilia nel tempo le borse di studio di specializzazione sono scese da 140 agli 86 attuali come peraltro tale riduzione è stata registrata anche a livello nazionale. La conseguenza è che oggi molti giovani medici siciliani sono costretti a specializzarsi all'estero con grave pregiudizio per i servizi ospedalieri italiani in tal senso dichiara di condividere le valutazioni espresse dall'onorevole Laccoto. Sul F.S.E. vi è un effetto di tipo contrario alle capacità di attivazione dei fondi comunitari da parte della Regione a causa delle restrittive politiche finanziarie dello Stato. Ritiene necessario individuare una soluzione al fine di coprire i due mesi finali del 2014 onde evitare che i giovani medici siciliani perdano poi un anno di specializzazione. Assicura che si batterà politicamente per evitare il taglio paventato dall'Assessore Scilabra e che i 178.000.000 di euro non vengano sottratti alla formazione nel comparto della Medicina.

L'onorevole GRASSO pone il tema del debito relativo agli anni pregressi fa presente che si tratta di circa 18.000.000 di euro.

La dottoressa BORSELLINO, Assessore per la salute, precisa che si tratta di 13.000.000 di euro su base annua.

L'onorevole GRASSO si dichiara rassicurato dal fatto che il Governo per gli anni pregressi ha già individuato una copertura finanziaria. Giudica apprezzabile l'impegno dell'Assessore volto ad eliminare gli sprechi nella formazione professionale e tuttavia invita il Governo a stipulare apposite convenzioni con le Università al fine di incentivare l'introduzione di criteri meritocratici per l'accesso dei giovani medici specializzandi alle borse di studio.

L'onorevole GIANNI rammenta che l'Assessore per la salute aveva già previsto in passato la possibilità di utilizzare altre fonti finanziarie per le borse di studio e tuttavia la previsione già contenuta nella legge finanziaria 2014 è stata impugnata dal Commissario dello Stato. Ritiene che in Italia siano necessari almeno altri 15.000 nuovi medici in particolare anestesisti e radiologi e sollecita il Governo a ricercare tutte le risorse attivabili per garantire ai giovani medici i corsi formativi anche eliminando quelli inutili in altri comparti.

L'onorevole PICCIOLO sostiene che ai giovani medici specializzandi siciliani occorre dare una formazione vera ed efficace e non un supporto per attività discutibili anche di tipo non sanitario. Rileva che molti bravi medici siciliani sono stati costretti a trasferirsi nelle strutture ospedaliere del Nord Italia dove peraltro poi vanno a curare molti pazienti siciliani in mobilità passiva extraregionale. Invita a non dare l'elemosina ai giovani medici costringendoli a fare guardia medica, fatturazioni o manovalanza senza alcuno scopo in favore di taluni primariati. Occorre dare un criterio reale e concreto al fine di qualificare i giovani medici altrimenti è meglio che vadano a specializzarsi altrove.

L'onorevole CASCIO SALVATORE chiede chiarimenti al Governo su una questione pregiudiziale poiché dal 2015 l'attribuzione delle borse di studio avverrà su base nazionale con un concorso aperto a tutte le Regioni per cui chiede in questo caso a chi andrebbero le risorse attinte al bilancio regionale poiché ravvisa il rischio che possono essere attribuite a giovani medici di altre Regioni.

Il dott. MAZZUCCO, Rappresentante del Sindacato dei giovani medici, dopo aver ringraziato la Commissione per la sensibilità manifestata fa presente che attualmente sia nelle Università di Palermo, Catania e Messina vi sono delle difficoltà oggettive per garantire continuità ai pagamenti delle borse di studio e ritiene che anche nel caso in cui si dovesse accedere con il concorso su base nazionale le risorse devono essere comunque attinte per le scuole di specializzazione siciliane.

L'onorevole CASCIO SALVATORE ribadisce che lo spirito della normativa regionale di settore è quello di sostenere soltanto giovani medici siciliani.

Il dott. MAZZUCCO, Rappresentante del Sindacato dei giovani medici, considera auspicabile che i giovani medici si specializzino in Sicilia e conferma che attualmente la quasi totalità delle borse di studio che fanno capo al bilancio della Regione oggi sono attribuite a medici giovani residenti in Sicilia. Tuttavia ravvisa la difficoltà di un problema generale di sistema Paese nel settore della formazione dei medici che spesso preferiscono specializzarsi all'estero. Si chiede quali soluzioni sono oggi praticabili rispetto alle ipotizzate riduzioni di fondi comunitari con notevoli tagli in danno della Sicilia. Invita il Governo ad evitare la desertificazione della formazione specialistica in medicina senza dover costringere gli specializzandi a sostenere continui disagi ed incertezze sul loro futuro all'estero. Le risorse per le specializzazioni sono destinate ai giovani medici anche in relazione ai bisogni di salute della popolazione che vieppiù è già parecchio invecchiata.

Il PRESIDENTE ritiene che con il risparmio del Servizio sanitario regionale non è possibile sostenere gli oneri per la copertura finanziaria delle borse di studio di specializzazione in Medicina e chirurgia. Quando ha criticato il mondo accademico è stato vox clamans in deserto abbandonato da solo in balia degli attacchi del baronaggio accademico. Preannuncia che nel prossimo mese di giugno la Corte dei conti molto probabilmente non consentirà la parifica del bilancio della Regione per cui la Regione rischia il commissariamento. Considera un errore effettuare corsi per la formazione di barbieri o di estetiste e



Numero 5 del 30 maggio 2014

poi non riuscire a trovare le risorse per le borse di studio dei giovani medici siciliani. Afferma che tutta la vicenda in esame deve essere affrontata anche nei tavoli ministeriali dove la Regione deve rivendicare con forza le proprie ragioni. L'Assessore Scilabra deve affrontare anche il tema della formazione nel settore della rimozione e della tutela dei rischi derivanti dall'amianto. Ritiene necessario rivedere anche i livelli di compartecipazione della Regione al Fondo Sanitario Regionale. Conclude sostenendo che i giovani medici non devono essere messi in condizione di difendere tesi indifendibili. Ritiene in ogni caso necessario avviare un confronto dialettico con gli atenei siciliani per ottimizzare la qualità della formazione specialistica dei giovani medici. Non avendo altri richiesto di parlare dichiara conclusa l'audizione
(L'audizione termina alle ore 13.41)

Non sorgendo osservazioni ripassa al quarto punto all'ordine del giorno: Esame congiunto dei dd.dd.ll. n. 537 Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia e n. 567 Norme regolamentative delle modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sicilia A. Mirri'. Passa gli emendamenti nn. 4.3. e 4.4 dell'onorevole Zito in precedenza accantonati. Ne dà lettura. Li pone separatamente in votazione.

(Sono approvati all'unanimità)

Comunica che gli emendamenti nn. 5.2., 5.1 A e 5.3 sono ritirati.

(La Commissione ne prende atto)

Comunica che è stato presentato l'emendamento n. 5.4 degli onorevoli Fontana e Ioppolo. Ne dà lettura. Lo pone in votazione.

(È approvato a maggioranza con l'astensione dell'onorevole Picciolo)

Pone in votazione l'art. 5 come emendato.

(È approvato all'unanimità)

Passa agli artt. 6, 7 e 8. Né dà lettura. Li pone separatamente in votazione.

(Sono approvati all'unanimità)

Passa all'art. 9. Ne dà lettura. Comunica che è stato presentato l'emendamento n. 9.1. Ne dà lettura. Lo pone in votazione.

(È approvato all'unanimità)

Pone in votazione l'art. 9 come emendato.

(È approvato all'unanimità)

Passa agli artt. 10, 11 e 12. Ne dà lettura. Li pone separatamente in votazione.

(Sono approvati all'unanimità)

Passa all'emendamento aggiuntivo n. 1 di cui è primo firmatario. Ne dà lettura. Lo illustra. Lo pone in votazione.

(È approvato all'unanimità)

Passa all'emendamento aggiuntivo n. 2. Ne dà lettura. Dichiara di ritirarlo.

(La Commissione ne prende atto)

Numero 5 del 30 maggio 2014

Passa l'emendamento aggiuntivo n. 3 di cui è primo firmatario. Ne dà lettura. Lo illustra. Lo pone in votazione.

(È approvato all'unanimità)

Pone in votazione l'intero d.d.J. n. 537 Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia e n. 567 Norme regolamentative delle modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sicilia A. Mirri' come emendato.

(È approvato a maggioranza con l'astensione dell'onorevole Ioppolo)

Nomina relatore del disegno di legge l'onorevole Fontana.

L'onorevole GIANNI lamenta che a causa della burocrazia siciliana presente nell'Assessorato della salute un gruppo di investitori sta abbandonando la proposta imprenditoriale che consente di intervenire in provincia di Siracusa in un settore sanitario particolarmente promettente. Chiede una relazione sull'applicazione dell'articolo 21 della legge regionale 5 del 2009. Propone l'istituzione di una commissione d'indagine sul settore dei pazienti psicolabili. Chiede altresì la rimozione del dottor D'Arpa dal suo incarico in Assessorato.

L'onorevole ZITO chiede se l'Assessore per la salute è a conoscenza del fatto che il Direttore del Registro Tumori della Sicilia Orientale è al tempo stesso controllore e controllato. Chiede chiarimenti inoltre su parecchi casi di omonimia che si registrano tra i dipendenti nel Registro Tumori di Catania-Messina.

La dottoressa BORSELLINO, Assessore per la salute, afferma che vi sono ragioni di opportunità che debbono essere valutati con maggiore attenzione.

L'onorevole ZITO lamenta che per ciò che concerne la tubercolosi soltanto nella ASP di Siracusa non risultano incrementi di casi per tale patologia mentre in provincia di Siracusa si è già registrato il primo cittadino italiano defunto a causa della tubercolosi. Invita l'Assessore a non nominare il dottore Zappia tra i nuovi direttori generali.

La dottoressa BORSELLINO, Assessore per la salute, assicura che il dott. Zappia non rientrerà nel novero dei nuovi direttori generali.

L'onorevole ZITO invita la Commissione a riprendere l'esame del d.d.J. sul Metodo Di Bella .

L'onorevole IOPPOLO sostiene che il parere negativo del Comitato di Bioetica sul disegno di legge sul Metodo Di Bella appare alquanto risibile poiché sono stati utilizzati argomenti inconsistenti e riferisce di avere in corso la preparazione di uno specifico dossier su tale materia.

L'onorevole GRASSO chiede chiarimenti sui contratti di solidarietà previsti per gli operatori del SEUS 118.

Il PRESIDENTE riferisce che proprio ieri si è svolto un confronto con i vertici della Società consortile del 118 per un necessario chiarimento. L'argomento sarà oggetto di discussione nelle prossime sedute.

L'onorevole GRASSO ritiene opportuno che la Commissione audisca gli operatori del 118 come da richiesta già pervenuta.

La dottoressa BORSELLINO, Assessore per la salute, assicura che provvederà senza indugio ai dovuti approfondimenti in relazione a quanto lamentato circa il personale dei Registri Tumori ed ai casi di tubercolosi in provincia di Siracusa.

Il PRESIDENTE non avendo altri chiesto di parlare dichiara conclusa la seduta.

La seduta termina alle ore 14.21.